

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

U.C.I.T. S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: UDINE UD VIALE DUODO 5

Codice fiscale: 02431160304

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	22
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	26

UCIT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DUODO 5 UDINE UD
Codice Fiscale	02431160304
Numero Rea	UD 260171
P.I.	02431160304
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	16.331	6.207
Totale immobilizzazioni (B)	16.331	6.207
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.561	163.946
Totale crediti	129.561	163.946
IV - Disponibilità liquide	1.465.499	1.141.600
Totale attivo circolante (C)	1.595.060	1.305.546
D) Ratei e risconti	7.480	7.556
Totale attivo	1.618.871	1.319.309
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	556.441	501.932
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.266	54.510
Totale patrimonio netto	647.707	592.442
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.960	66.740
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	893.328	657.845
Totale debiti	893.328	657.845
E) Ratei e risconti	1.876	2.282
Totale passivo	1.618.871	1.319.309

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.696	150.593
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	373.866	558.381
altri	3.491	2.964
Totale altri ricavi e proventi	377.357	561.345
Totale valore della produzione	492.053	711.938
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.079	4.132
7) per servizi	87.799	302.640
8) per godimento di beni di terzi	37.816	29.358
9) per il personale		
a) salari e stipendi	203.040	195.270
b) oneri sociali	62.515	59.169
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.112	13.451
c) trattamento di fine rapporto	15.112	13.451
Totale costi per il personale	280.667	267.890
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.980	3.941
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.980	3.941
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.980	3.941
14) oneri diversi di gestione	8.119	37.519
Totale costi della produzione	421.460	645.480
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	70.593	66.458
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.579	2.565
Totale proventi diversi dai precedenti	2.579	2.565
Totale altri proventi finanziari	2.579	2.565
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.572	2.564
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	73.165	69.022
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.899	14.512
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.899	14.512
21) Utile (perdita) dell'esercizio	55.266	54.510

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato positivo di euro 55.266.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato l'attività di controllo degli impianti termici, ex Legge

10/1991, unitamente alla gestione organizzativa ed amministrativa ad essa propedeutica, ai sensi dell'art. 113 bis, comma 1 lettera c) del D Lgs. 267/2000. La società opera in virtù di contratti di servizio stipulati originariamente nell'anno 2006 e rinnovati rispettivamente in data 6 giugno 2011 e 24 giugno 2016 con la Provincia di Udine ed in data 11 luglio 2011 e 23 agosto 2016 con il Comune di Udine.

Per la Provincia di Gorizia il contratto è stato stipulato in data 15 ottobre 2012 e rinnovato in data 12 ottobre 2017.

Si evidenzia che a decorrere dal gennaio 2017 la Regione Friuli Venezia Giulia è subentrata "ex lege" nelle quote di proprietà della Provincia di Udine e della Provincia di Gorizia divenendo socio di maggioranza; la Regione FVG a decorrere da questa data esercita conseguentemente "attività di direzione e coordinamento".

Nel corso del 2019 è stata inoltre sottoposta ad aggiornamento con efficacia "ab originem" la convenzione sottoscritta in data 27 aprile 2018 con la Regione FVG. Tale nuova convenzione ha stabilito nuove modalità, termini e condizioni di svolgimento dell'attività ed ampliato i territori di competenza includendo anche quelli delle ex Province di Trieste e Pordenone. Inoltre, la stessa è stata adottata in applicazione della DGR n. 799 del 21 marzo 2018, aggiornato ed integrato dalla DGR n.977 del 20 aprile 2018 ed ulteriormente modificato dalla DGR n.2472 del 21 dicembre 2018 ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 20/2018. Ai sensi dell'articolo 4, punto 4, della Legge Regionale n. 20/2018, dalla data dell'efficacia della stipula della convenzione, la società Ucit Srl, società in house e sotto la direzione ed il coordinamento della Regione FVG, è stata investita del ruolo di "agente contabile" per la riscossione delle tariffe per i contributi carico degli utenti responsabili di impianti termici e così in applicazione dell'art. 10 comma 3 lettera c) del DPR n.74 del 16 aprile 2013. A fronte del ruolo acquisito di "agente contabile", con esclusione del Comune di Udine, al fine di assicurare il perseguimento dell'oggetto sociale, l'amministrazione regionale ha concesso ad Ucit Srl, un contributo in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento per l'esercizio 2020; tale contributo, ai sensi dei disposti di cui alla Legge Regionale 20/2018, è soggetto a rendicontazione della spesa ai sensi dell'art. 42, della L.R. n.7, del 20 marzo 2000.

La rendicontazione determina la ripartizione dei costi di gestione, a carico delle due Amministrazioni (Comune di Udine e Regione FVG), sulla base dell'attività di accertamento ed ispezione effettivamente effettuata sul territorio di competenza delle citate Amministrazioni.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Si informa che la società non controlla altre imprese ma subisce la direzione e coordinamento del socio

maggioritario Regione Friuli Venezia Giulia.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	25%
Attrezzatura	15%
Mobili e arredi	15%
Autovetture	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Impianti telefonici e telefonia mobile	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 21.274.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano ad euro 16.331.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni per un totale di euro 14.104 così suddivisi:

- attrezzatura varia e minuta: euro 76;
- macchine d'ufficio elettroniche: euro 14.028.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.763	88.791	96.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.763	82.584	90.347
Valore di bilancio	-	6.207	6.207
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	14.104	14.104
Ammortamento dell'esercizio	-	3.980	3.980
Totale variazioni	-	10.124	10.124
Valore di fine esercizio			
Costo	7.763	102.895	110.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.763	86.564	94.327
Valore di bilancio	-	16.331	16.331

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Alla data di chiusura dell'esercizio l'attivo circolante è pari a euro 1.595.060 ed è aumentato di euro 289.514 rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

v.2.11.3

UCIT SRL

Al 31 dicembre 2020 il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è pari a euro 129.561, rispetto ad euro 163.946 dell'esercizio precedente, ed è così suddiviso:

- crediti verso clienti (al netto del fondo svalutazione crediti civilistico di euro 21.274): euro 35.590;
- crediti tributari: euro 42.535;
- crediti verso altri: euro 51.436.

Di seguito si forniscono le indicazioni previste dal comma 1, punto 6, art. 2427 C.C.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	129.561	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	129.561	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti è stato stimato e determinato dagli amministratori tenendo conto della situazione di inesigibilità certa, prevedibile ed ipotetica di ogni singola posizione a credito.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2020, avente natura esclusivamente civilistica, ammonta ad euro 21.274.

Il fondo svalutazione crediti è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, a seguito dello stralcio dei seguenti crediti non più esigibili:

- Crediti per visite ispettive soggetti ad attività stragiudiziale periodo 2013/2014: euro 7.387,90
- Crediti per visite ispettive non soggetti ad attività stragiudiziale periodo 2013/2014: euro 1.130,44
- Crediti da fatture bollini soggetti ad attività stragiudiziale: euro 1.034,05.

Alla data del 31.12.2020 il fondo svalutazione crediti ha solo natura civilistica.

Nel suo complesso il fondo svalutazione crediti copre, prudenzialmente, tutti i crediti fino all'anno 2019 e, per € 4.675, anche una parte dei crediti dell'esercizio 2020.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 7.480 e sono diminuiti di euro 76 rispetto all'esercizio precedente.

La voce risulta composta da risconti attivi relativi a premi per polizze assicurative e ratei attivi relativi agli interessi bancari accreditati nell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 647.707 ed è così composto:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	30.000	-	-	-	-	30.000	-	-
	Totale	30.000	-	-	-	-	30.000	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	6.000	-	-	-	-	6.000	-	-
	Totale	6.000	-	-	-	-	6.000	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straor. (con utili fino al 2017)	394.285	-	-	-	-	394.285	-	-
	Riserva straordinaria	107.646	54.510	-	-	-	162.156	54.510	51
	Arrotondamenti	1	-	-	-	-	1	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	501.932	54.510	-	-	-	556.441	54.509	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	54.510	55.266	-	-	54.510	55.266	756	1
	Totale	54.510	55.266	-	-	54.510	55.266	756	-

La disponibilità e la distribuibilità delle Riserve è la seguente:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	6.000	-	6.000
	Totale		6.000	-	6.000
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	556.441	556.441	-
	Totale		556.441	556.441	-
	Totale Composizione voci PN		562.441	556.441	6.000
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 75.960; nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per euro 9.220

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	66.740
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.220
Totale variazioni	9.220
Valore di fine esercizio	75.960

Debiti

I debiti al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 893.328 e sono aumentati complessivamente rispetto all'esercizio precedente di euro 235.483. L'area geografica di appartenenza è: Italia.

Le variazioni delle singole voci è la seguente:

	2020	2019	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	4.052	22.491	-18.439
Debiti verso controllanti	661.926	405.620	256.306
Debiti tributari	12.658	18.442	-5.784
Debiti verso enti previdenziali	14.743	18.890	-4.147
Altri debiti	199.949	192.402	7.547
TOTALE	893.328	657.845	235.483

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2020 i ratei passivi ammontano ad euro 1.876 e sono diminuiti di euro 406 rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Complessivamente la voce ricavi è passata da euro 150.593 dell'esercizio 2019 ad euro 114.696 dell'esercizio 2020 con una riduzione di euro 35.897 mentre i contributi in c/esercizio erogati dalla Regione FVG sono passati da euro 558.381 dell'esercizio 2019 ad euro 373.290 dell'esercizio 2020 con un decremento di euro 185.091.

La diminuzione dei ricavi per vendita bollini, seppur contenuta, sconta principalmente le conseguenze derivanti dallo stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19 ed anche per l'andamento della periodicità, fissata per norma di legge, di registrazione sul catasto dei RCEE. Anche il contributo in conto esercizio erogato dalla Regione è risultato in diminuzione essendo correlato ai costi di gestione. In considerazione del fatto che l'attività ispettiva è risultata sensibilmente ridotta a causa della proclamazione dello stato di emergenza nazionale anche i costi relativi sono diminuiti

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da bollini	112.251
Ricavi da gestioni pratiche	674
Ricavi da ispezioni	1.771
Totale	114.696

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo l'area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Area Regione FVG	114.696
Totale	114.696

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 377.357, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 183.988.

La composizione delle singole voci è così costituita:

v.2.11.3

UCIT SRL

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>contributi in conto esercizio</i>						
	Contributi in conto esercizio	373.290	373.290	-	-	-
	Contributi in c/esercizio non imponibili	576	576	-	-	-
	Totale	373.866	373.866	-	-	-
<i>altri</i>						
	Sopravvenienza attive ordinarie	2.016	2.016	-	-	-
	Sopravv.attive da gestione ordin. non impon.	1.470	1.470	-	-	-
	Arrotondamenti attivi diversi	5	5	-	-	-
	Totale	3.491	3.491	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a euro 421.460 e risultano decrementati rispetto al precedente esercizio di euro 224.020.

Di seguito si analizzano le varie componenti.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 3.079 e rilevano una diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 1.053.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 87.799 e rilevano una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di euro 214.841.

La composizione delle singole voci è così costituita:

- energia elettrica: euro 2.280;
- riscaldamento: euro 898;
- spese di manutenzione e riparazione: euro 2.333;
- servizi e consulenze tecniche: euro 7.276;
- compenso agli amministratori: euro 10.800;
- compenso a sindaci e revisori: euro 6.000;
- spese e consulenze legali: euro 10.365;
- consulenze fiscali, amministrative e commerciali: euro 20.968;
- spese telefoniche: euro 2.821;
- commissioni bancarie: euro 1.500;
- assicurazioni: euro 6.172;
- spese di viaggio e trasferta: euro 950;
- contributi casse previdenziali per consulenze: euro 3.286;
- altri: euro 12.150.

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 37.816. Sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di euro 8.458.

Trattasi di spese per canone di locazione immobili per il valore di euro 36.000, e di canoni e licenze d'uso per euro 1.816.

Costi per il personale

I costi relativi al personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 280.667 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per euro 12.777.

Tale voce è così dettagliata:

- salari e stipendi: euro 203.040;
- oneri sociali: euro 62.515;
- accantonamento TFR: euro 15.112.

Ammortamenti e svalutazioni

Al 31 dicembre 2020 gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a euro 3.980 e sono aumentati di euro 39 rispetto all'esercizio precedente.

La voce è costituita solo dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali; nel presente esercizio non è stato fatto alcun accantonamento per svalutazione crediti in quanto il fondo complessivamente stanziato risulta congruo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 8.119, mentre nel precedente esercizio erano pari a euro 37.519, risultando quindi diminuiti di euro 29.400; di questi la riduzione più significativa è quella dei costi per valori bollati che diminuiscono di € 26.049.

La voce è così composta:

- valori bollati: euro 729;
- spese per veicoli: euro 317;
- diritti camerali: euro 166;
- imposta di registro: euro 674;
- TARI: euro 224;
- spese e sopravvenienze passive: euro 796;
- abbonamenti, libri, cancelleria: euro 2.013;
- altri oneri diversi di gestione: euro 3.200.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio si rilevano interessi attivi bancari per complessivi euro 2.579 ed interessi passivi per euro 7.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

v.2.11.3

UCIT SRL

Le imposte correnti ammontano a euro 17.899 e sono così rappresentate:

- IRES per euro 14.959;
- IRAP per euro 2.940.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.800	6.000

Per quanto riguarda il compenso del Sindaco si evidenzia che il 50% dello stesso è riferito all'attività di Revisione legale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate che non siano state concluse alle normali condizioni di mercato; per maggior informativa si segnala che la Regione FVG, per l'esercizio 2020, ha riconosciuto alla società un contributo in conto esercizio di euro 373.290, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della Legge Regionale n. 20/2018, a copertura dei costi di gestione a fronte del ruolo acquisito di "agente contabile"

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

PANDEMIA COVID-19

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile e in considerazione che la UCIT Srl è una società in-house della Regione Friuli Venezia Giulia, non ci sono stati effetti di natura patrimoniale, finanziaria ed economica a seguito dell'emergenza sanitaria, ancora in essere, conseguente alla pandemia COVID-19.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società, a decorrere dal 1 gennaio 2017, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della **Regione Friuli Venezia Giulia**. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali del bilancio al 31.12.2019.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	
B) Immobilizzazioni	3.238.992.307	-
C) Attivo circolante	3.432.155.062	-
D) Ratei e risconti attivi	407.167	-
Totale attivo	6.671.554.536	-
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.766.813.128	-
Riserve	3.163.822.195	-
Utile (perdita) dell'esercizio	273.235.348	-
Totale patrimonio netto	5.203.870.671	-
B) Fondi per rischi e oneri	540.045.695	-
D) Debiti	926.242.435	-
E) Ratei e risconti passivi	1.395.735	-
Totale passivo	6.671.554.536	-

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	0	31/12/2019
A) Valore della produzione	6.786.741.923,00	
B) Costi della produzione	6.565.441.419,00	
C) Proventi e oneri finanziari	-	12.088.200,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	9.840.284,00
E) Oneri e proventi straordinari		86.981.886,00
Imposte		13.118.558,00
Utile (perdita) dell'esercizio		273.235.348,00

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'articolo 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 N. 124 si informa, come sopra illustrato, che la società Ucit Srl, società "in house" e sotto la direzione e il coordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia, nel corso dell'esercizio, ha da questa ricevuto un contributo in conto esercizio pari ad euro 373.290 per l'incarico di "agente contabile" al fine di assicurare il perseguimento dell'oggetto sociale ed a copertura delle spese di funzionamento così come previsto e stabilito dall'articolo 4 punto 2 della Legge Regionale N. 20/2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva straordinaria, avendo già raggiunto la riserva legale il limite di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Udine, 29/03/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Dott. Alberto Toneatto

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Cudicio Giorgio dottore commercialista iscritto al n. 268 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Udine, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

VERBALE ASSEMBLEA SOCI DEL 27 MAGGIO 2021

Il giorno 27 maggio 2021, alle ore 17.00, presso la sede sociale di viale Duodo, n. 5 in Udine, si è riunita l'Assemblea dei Soci di U.C.I.T. s.r.l. per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31.12.2020: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Relazione illustrativa dell'attività svolta;
- 3) Rinnovo cariche sociali: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Deliberazioni in merito alla revisione legale dei conti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Alberto TONEATTO, presente presso la sede sociale, assume la presidenza dell'Assemblea e, constatata la regolarità della convocazione inviata a mezzo PEC in data 20 aprile 2021 (prot. U2021/000150), dà atto:

che la presente Assemblea si tiene in seconda adunanza essendo andata deserta la prima convocazione di data 30 aprile 2021;

che è presente in collegamento audio/video conferenza ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, il Socio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, in persona dell'avv. Barbara ZILLI, Assessore regionale alle finanze, con delega del Presidente dott. Massimiliano Fedriga, del 10 maggio 2021, prot. n. 0007673/P (prot. E2021/000154);

che è presente in collegamento audio/video conferenza ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, il Socio COMUNE DI UDINE, in persona della dott.ssa Francesca Laudicina, Assessore al Bilancio, Patrimonio, Società e Aziende partecipate con delega del Sindaco on. Pietro Fontanini, del 21 aprile 2021, prot. n. 0049705 (prot. E2021/000169);

che sono presenti in collegamento audio/video conferenza ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, i componenti del Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Consiglieri, ing. Elena VIERO e dott. Gian Paolo DROLI;

che è presente in collegamento audio/video conferenza ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, il Sindaco Unico, dott. Marco LUNAZZI;

che le deleghe dei Soci sono riscontrate regolari e vengono conservate agli atti della Società;

che i collegamenti in audio/video conferenza consentono di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, seguire la discussione, intervenire in tempo reale, visionare, ricevere o trasmettere documenti, constatare e proclamare i risultati della votazione, percepire adeguatamente gli eventi assembleari ai fini della verbalizzazione.

È, inoltre, presente presso la sede sociale di Viale Duodo n. 5, in Udine, il dipendente Angelo BELLUZZO, coordinatore operativo della Società, che, con il consenso unanime degli intervenuti, il Presidente chiama a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente constata che è intervenuto l'intero capitale sociale e dichiara, pertanto, l'Assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare.

Con il consenso di tutti gli intervenuti, il Presidente Toneatto apre i lavori assembleari trattando congiuntamente il **primo punto** e il **secondo punto** all'Ordine del Giorno.

Il Presidente evidenzia che il bilancio al 31.12.2020 chiude con un utile pari a 55.266 euro, in linea con il 2019, nonostante l'esercizio 2020 sia stato fortemente caratterizzato dall'emergenza pandemica. Mette in luce che la proporzionalità tra andamento dei ricavi e andamento dei costi è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2019.

I ricavi derivanti dall'attività relativa al Comune di Udine non hanno subito rilevanti variazioni rispetto a quelli degli esercizi precedenti mentre, in generale, i costi sono stati più contenuti per la riduzione delle ispezioni, che su disposizione della Direzione competente di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sono state sospese a decorrere dal 13.03.2020 fino alla conclusione dell'emergenza sanitaria.

L'attività è comunque sempre proseguita costantemente e la Società ha consolidato la sua posizione, ampliando la competenza a tutto il territorio della Regione FVG, ed ottimizzando le risorse. E' stata garantita la continuità operativa della Società per tutto il periodo emergenziale anche con l'utilizzo dello strumento dello smart working.

Il Presidente mette in evidenza come la Società, anche con l'apporto del Sindaco unico dott. Lunazzi, abbia concluso l'attività di recupero dei crediti e di svalutazione di quelli inesigibili fino a tutto il 2014 per le visite ispettive e fino a tutto il 2019 per le fatture bollate, secondo i principi della convenienza economica dell'azione e delle prospettive di recupero; tale attività proseguirà anche negli esercizi successivi con i medesimi criteri.

Il Presidente ricorda che l'utile di esercizio deriva esclusivamente dalla coesistenza di due regimi contributivi, uno per il territorio del Comune di Udine (che genera ricavi) e uno per il territorio di competenza regionale (agente contabile). Nella prospettiva di una completa uniformità delle modalità di gestione del contributo alla luce dell'allargamento della competenza di Regione FVG a tutto il territorio regionale a decorrere dal 01.01.2021, il risultato d'esercizio dovrebbe tendere al pareggio.

Si procede con l'analisi delle principali voci di bilancio. L'Assemblea, all'unanimità, dispensa il Presidente Toneatto dalla lettura della nota integrativa in quanto i Soci ne hanno già potuto prendere ampia visione.

Il Presidente Toneatto prosegue quindi con la lettura delle parti salienti della "Relazione sul governo societario" predisposta annualmente da Ucit, in quanto società a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ("TUSP"). La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione individuati nell'ambito del "Programma di valutazione del rischio aziendale". I risultati dell'analisi effettuata, stante il ruolo di agente contabile per il socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, non hanno evidenziato criticità e

inducono a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società permanga "molto basso".

Il Presidente invita quindi il Sindaco Unico dott. Lunazzi, incaricato anche dell'attività di revisione legale dei conti, ad illustrare la propria Relazione unitaria, allegata al fascicolo di bilancio e costituita dalla Relazione sulla revisione contabile del bilancio e dalla Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, Cod. Civ.

Il Sindaco Unico giudica il bilancio in oggetto una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società; conclude proponendo all'Assemblea l'approvazione del bilancio, concordando con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dagli Amministratori.

Il Presidente Toneatto procede, quindi, con l'illustrazione della Relazione sull'attività svolta durante l'esercizio 2020, ripercorrendo sinteticamente i punti salienti ed evidenziando il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Presidente Toneatto cede la parola all'Assessore regionale alle finanze, avv. Barbara Zilli la quale comunica che la Giunta regionale, con la Delibera n. 803 del 21 maggio 2021, si è espressa favorevolmente in merito al progetto di bilancio presentato dal Consiglio di Amministrazione della Società concordando con la proposta di destinare a riserva straordinaria l'intero utile in vista del maggiore sforzo gestionale richiesto dalla Società come conseguenza dell'ampliamento dell'attività e delle future assunzioni. L'Assessore Zilli esprime il proprio apprezzamento per il percorso che Ucit sta seguendo per arrivare all'espletamento delle nuove competenze territoriali assegnate.

Non essendoci altre richieste di intervento, si passa alla votazione e l'Assemblea, all'unanimità,

delibera

- l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2020 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla Relazione dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 e della Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- di destinare l'intera quota dell'utile conseguito nell'esercizio 2020, pari a euro 55.266,00 a riserva straordinaria.

*****OMISSIS*****

Dopo di che, null'altro essendoci da deliberare e nessuno chiedendo la parola, previa lettura ed approvazione all'unanimità dei Soci del presente verbale, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17.25.

Il Segretario verbalizzante
Angelo Belluzzo

Il Presidente
Alberto Toneatto

Il sottoscritto Cudicio Giorgio dottore commercialista, 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di UDINE - Autorizzazione aut.

DIR.REG.FRIULI VENEZIA GIULIA n. 24953 del 14.09.2018.

Bilancio al 31/12/2020 della Società U.C.I.T. S.r.l. in Udine, viale Duodo n.5, Società controllata e diretta e coordinata dalla Regione Friuli Venezia Giulia

Relazione Unitaria del Sindaco Unico incaricato anche della attività di revisione legale dei conti.

All'Assemblea dei Soci della U.C.I.T. S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico Dott. Marco Lunazzi, che sottoscrive la presente relazione, ha svolto, ai sensi dell'art. 2477 c.c., sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.LGS. n° 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2020 redatto in forma abbreviata ai sensi dell' art. 2435 bis del Cod. Civ e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Non applicabile

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo e dal legale rappresentante anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da formulare riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Udine, 9 aprile 2021

Il Sindaco Unico
Dott. Marco Lunazzi
__firmato digitalmente__

Il sottoscritto Cudicio Giorgio dottore commercialista, 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di UDINE - Autorizzazione aut. DIR.REG.FRIULI VENEZIA GIULIA n. 24953 del 14.09.2018.